

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

Consiglieri presentatori: SCARABELLI, TAVERNA

Oggetto: **Raccordo autostradale A23-A28 Cimpello-Gemona:
“la Provincia di Udine intervenga per armonizzare l’impatto economico, ambientale e sociale dell’infrastruttura viaria”**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto l’avviso della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Mobilità - del 16/08/2010 di procedura aperta per l’affidamento della concessione avente come oggetto la progettazione, costruzione e gestione del **raccordo autostradale A23 – A28 Cimpello-Sequals-Gemona;**

Poiché, a seguito di uno studio di fattibilità presentato nel 2009 da Autovie Venete Spa, Impregilo e Rizzani De Eccher, l’arteria è stata riclassificata da superstrada ad autostrada, con conseguente **pagamento del pedaggio** da parte dei cittadini e delle imprese che andranno a usufruire dell’infrastruttura in oggetto;

Accertato che:

- Il costo complessivo dell’opera sarà di **975,71 milioni di euro**;
- il tempo previsto di costruzione sarà di cinque anni;
- l’intervento sarà coperto con la **finanza di progetto**;
- la procedura è finalizzata alla individuazione del promotore ed alla successiva aggiudicazione della concessione;
- sono ancora in **fase di valutazione**, presso la Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto della Regione Autonoma Regione Venezia Giulia, le offerte del bando di gara per l’affidamento con procedura aperta della concessione della progettazione, costruzione e gestione dell’opera;
- sono previsti al massimo **55 anni di ammortamento** dell’opera in esame;
- il pedaggio per l’intera tratta sarà di **8 euro** per le auto, **15** per i TIR);
- l’autostrada a due corsie per senso di marcia avrà una larghezza di **22 metri**; che sono previsti solamente tre svincoli (Sequals, Spilimbergo, uscita con barriera a Zoppola ed uscita con barriera a Majano);

Considerato che l’opera:

- sarà realizzata con la procedura prevista dalla legge n.443/2001, meglio conosciuta come **Legge Obiettivo** ;
- sarà, quindi, soggetta a modalità di finanziamento per la realizzazione delle grandi infrastrutture strategiche in Italia per il decennio dal 2002 al 2013;
- sarà oggetto di procedure semplificate riguardo alla Valutazione di Impatto Ambientale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale e la partecipazione degli interlocutori locali;
- non dipenderà dai pareri delle Amministrazioni comunali coinvolte, direttamente e indirettamente e dagli effetti che essa determina;
- che è prevista nel PRITML (Piano Regionale Integrato dei Trasporti, della Mobilità e Logistica) adottato dall'Amministrazione Regionale.

Considerata la necessità di **evitare tracciati non condivisi e penalizzanti** per il territorio che potrebbero compromettere luoghi e ambiti importanti sotto il profilo storico, naturalistico e paesaggistico;

Considerato che l'arteria Cimpello-Sequals-Gemona, vista l'ubicazione e l'importanza, sarà, una volta realizzata, una infrastruttura tale da garantire il maggior giovamento, le migliori condizioni di accessibilità e connessione con le località e aree industriali attraversate, con dense opportunità per il territorio e le comunità locali, sia in termini di insediamenti produttivi sia economici sia sociali, e **non essere solo un "tunnel" di transito senza alcuna possibilità di determinare valore aggiunto;**

Considerate le richieste degli Amministratori pubblici (Sindaci in *primis*), delle rappresentanze politiche, sociali, economiche e culturali dei comuni interessati dal tracciato, e quelli dei territori limitrofi, che chiedono alla Regione e alle Province di Udine e Pordenone di salvaguardare in primo luogo da un punto di vista ambientale le aree coinvolte dal tracciato e di **mantenere gli attuali svincoli esistenti senza casello di esazione** al fine di evitare l'isolamento di località e aree produttive.

Atteso che gli Amministratori locali e gli imprenditori della parte medio-alta del tracciato (in particolare per la Provincia di Udine dei Comuni di Forgaria nel Friuli, San Daniele del Friuli, Ragogna) hanno condiviso la **necessità d'interventi sulla viabilità esistente** in modo da rispondere più efficacemente alle esigenze delle popolazioni e del tessuto produttivo di tutta l'area vasta interessata al progetto (che coinvolge l'alta pianura pordenonese – comprensorio Cellina-Meduna – Comunità montana Friuli occidentale - val d'Arzino - Comunità collinare del Friuli);

Valutata, altresì, l'esigenza di coniugare l'opera infrastrutturale con il programma di sviluppo del territorio e la visione futura che le comunità intendono perseguire, si rende opportuna l'elaborazione di un **progetto di territorio** di area vasta in cui far "calare" correttamente l'intervento conciliandolo con il paesaggio, l'ambiente e i luoghi e, in definitiva, assicurando un equilibrio territoriale e relazionale.

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE A:

1. compiere un'attenta e meticolosa **verifica sull'idoneità del tracciato della proposta "autostradale" Sequals-Gemona**; tracciato analogo a quello valutato per la soluzione a "superstrada" del collegamento ma non uguale per dimensionamento, impatto socio-economico, portata veicolare, situazioni di vivibilità e salubrità;
2. mantenere le condizioni previste riguardo agli **svincoli esistenti** e contenuti nella soluzione a "superstrada" con **l'esenzione del pedaggiamento** a garanzia dei diritti acquisiti dagli attuali utenti residenti;
3. far sì che la progettazione del raccordo stradale preveda la realizzazione dello **svincolo principale in Val d'Arzino** in modo da concorrere a togliere dall'isolamento la popolazione, per favorire l'insediamento delle attività produttive nonché lo sviluppo di quelle esistenti, e per facilitare la mobilità anche a fini turistici rendendo accessibile e fruibile l'intera valle;
4. avviare rapidamente una serie integrata di **interventi sulla viabilità provinciale esistente** diversamente interessata all'opera, così da creare una viabilità alternativa a un'arteria specificamente preposta al collegamento diretto tra le varie parti del sistema autostradale [A4 Venezia-Trieste; A28 Portogruaro-Conegliano; A23 Udine-Tarvisio];
5. recepire le **richieste delle comunità locali e dei Comuni interessati** alla realizzazione della strada Cimpello-Sequals-Gemona, e a tal fine a:
 - a. concertare le idonee iniziative con **l'Amministrazione provinciale di Pordenone**;
 - b. attivare lo strumento istituzionale dell'Associazione interprovinciale **Comunità delle Province Friulane**;
 - c. promuovere il **coordinamento politico e tecnico** nella delicata fase della definizione del tracciato e della progettazione esecutiva, in relazione con le Amministrazioni locali e ai differenti portatori d'interessi (ambientali, economici, culturali), al fine di raccogliere l'espressione di pareri e suggerimenti utili al superamento dei numerosi punti controversi;
 - d. elaborare, congiuntamente alla Regione, alla Provincia di Pordenone e alle Amministrazioni locali, il **"progetto di territorio"** in modo da armonizzare le diverse visioni (regionale e locale), gestire le trasformazioni che l'opera determina, rendere effettivamente fruibile l'arteria da parte dei cittadini residenti e delle imprese, salvaguardare i valori ambientali e le aspettative future delle comunità locali.

Udine - Gemona del Friuli, 27 giugno 2012

ARNALDO SCARABELLI

ERMILIO TAVERNA